

PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA plesso I. NIEVO – A.S. 2016/2017

DENOMINAZIONE		"IL PICCOLO PRINCIPE"	
MOTIVAZIONE	<p>Secondo quanto rilevato dal documento di autovalutazione del nostro istituto (RAV 30/06/2016), nonché dalla restituzione dei dati INVALSI degli ultimi anni, l'obiettivo principale del Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2016/17 è migliorare gli esiti degli studenti nelle competenze chiave europee "Comunicazione in Madrelingua" (punto 1 del PdM) e "Competenza Matematica e di base in scienza e tecnologia" (punto 3 del PdM).</p> <p>Anche quest'anno la scuola dell'infanzia, come primo ambiente educativo che contribuisce a porre solide basi nel percorso educativo degli studenti, ha scelto di affiancare/potenziare la didattica curricolare, con un progetto extracurricolare centrato sulla competenza "COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA"</p> <p align="center"><i>e trasversalmente</i></p> <p>"COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE" attraverso il racconto "Il Piccolo Principe", che farà da sfondo integratore all'intero progetto per sviluppare comportamenti responsabili verso sé stessi, gli altri, le cose, l'ambiente.</p>		
<p>Competenze chiave europea Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 (Al termine della scuola dell'infanzia)</p>		<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 (Al termine della scuola dell'infanzia)</p>	
<p>Comunicazione in madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. 		<p>Campo di Esperienza: I discorsi e le parole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, attraverso il linguaggio verbale. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie. 	
<p>Competenze sociali e civiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi della storia personale e familiare per sviluppare il senso di appartenenza; • Porre domande su ciò che è bene o male; • Riflettere sui diritti propri e altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento; • Assumere comportamenti corretti nel rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. 		<p>Campo di Esperienza: Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme. 	

Abilità di MADRELINGUA	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. • Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. • Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. • Usare un repertorio linguistico appropriato. • Formulare frasi di senso compiuto. • Descrivere e raccontare eventi personali. • Inventare storie e racconti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture della lingua italiana • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali • Principi essenziali di organizzazione del discorso • Principali connettivi logici • Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
<p>Evidenze osservabili (Curricolo d'Istituto 2016/17)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare gli interlocutori (docente e compagni) • Rispettare le regole nella conversazione guidata • Comprendere testi di vario tipo (brevi e semplici narrazioni) • Esprimersi in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri pensieri, vissuti, bisogni, sentimenti, stati d'animo, esperienze • Ascoltare le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato • Eseguire correttamente consegne seguendo istruzioni.

Abilità SOCIALI E CIVICHE	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Portare a termine compiti e attività in autonomia • Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili • Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti • Accettare e gradualmente rispettare le regole e le turnazioni • Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro • Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse • Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni • Rispettare le norme per la salvaguardia ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza • Regole di comportamento in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. • Significato della regola • Conoscenza del territorio di appartenenza.
<p>Evidenze osservabili (Curricolo d'Istituto 2016/17)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare e collaborare nei giochi e nelle attività di gruppo senza escludere nessuno, portare aiuto. • Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi delle persone, delle cose, dell'ambiente.

REFERENTE PROGETTO	SAPUTO MONICA (10 ore di attività aggiuntive per la progettazione e il coordinamento)
REFERENTE MONITORAGGIO	SAPUTO MONICA (10 ore di attività aggiuntive per monitoraggio esiti e tabulazione dati finali)
DOCENTI ANIMATORI	CECERE A.GIUSEPPA – D'ANIELLO ANGELA - FERRARO RAFFAELA – FONTERICO IOLANDA MANFELLOTTI AMALIA – SAPUTO MARIA – SAPUTO MONICA
UTENTI DESTINATARI	Alunni 4 e 5 anni - plesso I. Nievo
PREREQUISITI	Autonomie di base: ascolto – parlato – percezione visiva – orientamento spaziale – operazioni logiche –abilità fino-motorie.
FASE DI APPLICAZIONE	Marzo – Aprile – Maggio
TEMPI	Il progetto avrà la durata di 40 ore ripartite in dieci incontri di quattro ore: dalle ore 8,00 alle ore 12,00 di sabato dal mese di marzo al mese di maggio secondo il calendario seguente: 11/3 – 18/3 – 25/3 – 08/4 – 22/4 – 29/4 – 06/5 – 13/5 – 20/5 – 27/5* . 27/5*: manifestazione finale.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle regole: giusto/sbagliato; - Conoscenza dei diversi contesti familiari; - Intervento delle Forze dell'Ordine per prevenire comportamenti antisociali; - Salvaguardia dell'ambiente; - Raccolta Differenziata: analisi del materiale di rifiuto e differenziazione; - Laboratorio di riciclaggio per giocare e trasformare; - Intervento della giornalista Stefania Divertito del Metro News di Roma, esperta di tematiche ambientali; - Conoscenza del territorio Giuglianese.
ATTIVITÀ 1°FASE: "Io e gli altri"	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura in circle-time del racconto "Il Piccolo Principe" – conversazione sulla morale della storia - domande guida per la comprensione del testo – riordino in sequenza del racconto; Visione del film/cartone "Il Piccolo Principe"; - Confronto tra "Il Piccolo principe e noi" (comportamenti relazionali): conversazioni, attività e giochi di gruppo sulle regole dello star bene insieme (comportamenti corretti/scorretti a casa, a scuola, ecc.); - Incontro a scuola con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine per diffondere la cultura della Legalità.
ATTIVITÀ 2°FASE: Facciamo la "Differenza!"	<p>Scopriamo le differenze tra l'ambiente del Piccolo Principe e il nostro: lui si prende cura dell'ambiente, e noi? Conversazioni libere e guidate sull' Inquinamento, Raccolta Differenziata, Riciclaggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconti inerenti materiali da riciclo: carta, plastica, vetro; - Costruzione e decorazione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata - Compito di realtà sulla Raccolta differenziata: allestimento del supermercato della spazzatura: - Progettazione e realizzazione concreta del "manufatto" usando materiale di riciclo barattato al supermercato; - Realizzazione del plastico "La scuola che vorrei" progettato dagli alunni; - Incontro con la giornalista Stefania Divertito del Metro News di Roma, esperta di tematiche ambientali;

ATTIVITÀ 3°FASE: Il nostro territorio!	<ul style="list-style-type: none"> - Costruiamo la nostra Carta d'Identità; Scopriamo il paese di Giugliano attraverso: interviste realizzate dai bambini a casa, raccolta di immagini, storie, giochi, ricette e altro, per conoscere meglio il nostro territorio. - Realizzazione di cartelloni sul nostro territorio; - Preparazione della manifestazione finale che prevede un excursus delle tematiche affrontate durante l'intero progetto attraverso balli e drammatizzazioni; - Realizzazione dei costumi di scena in collaborazione con le famiglie; - Realizzazione della scenografia teatrale. <p>Invito al 1° cittadino di Giugliano alla manifestazione finale per la consegna del plastico: "La scuola che vorrei".</p>
METODOLOGIA	<p>Il lavoro sarà sviluppato nei laboratori che sono parte integrante della metodologia. I laboratori si basano sul coinvolgimento diretto del bambino in attività che favoriscono gli apprendimenti per "immersione", per "scoperta", per "costruzione", in un processo complesso e dinamico che permette una continua relazione con i compagni, con gli adulti, con la realtà che li circonda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio di tipo esplorativo esperienziale fondato sul dialogo, il gioco e le relazioni per il riconoscimento di regole condivise; • Narrazioni, visione di filmati; • Attività di tipo conoscitivo per la scoperta del proprio territorio; • Conversazioni libere e guidate in Circle-time; • Problem solving; • Didattica laboratoriale con attività manipolative, creative e di riciclaggio ("fare per scoprire"); • Rappresentazione teatrale.
RISORSE UMANE: - INTERNE ALLA SCUOLA - ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti coinvolti nel progetto; • Nr.2 collaboratori per tutta la durata del progetto (possibilmente le due collaboratrici di scuola dell'infanzia del plesso); • Il collaboratore Baiano G. in aggiunta per gli ultimi due incontri del progetto per la gestione del sistema fonico. • Assistente amministrativo. • Forze dell'Ordine; • Giornalista del Metro News di Roma, esperta nelle tematiche ambientali.
VALUTAZIONE e VERIFICA	<p>Documentazione con la messa in essere di strumenti in grado di rendicontare l'intero processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Griglia di osservazione dei "Prerequisiti di base", ex-ante/ex-post, fornita dalle docenti di degli alunni; • Griglia di osservazione iniziale del progetto per calibrare l'attività progettuale sulla base dei prerequisiti; • Griglia Verifica finale per constatare gli esiti del processo; • Per misurare la ricaduta del progetto, verranno predisposti dei questionari da somministrare alle famiglie e ai docenti degli alunni, nonché ai docenti del progetto stesso. Tali questionari, che saranno corrispondenti alle competenze che il progetto si propone di potenziare/recuperare, saranno predisposti in base alla progettazione definitiva. Tutti i dati raccolti, saranno poi tabulati per la rilevazione degli esiti raggiunti.
RISULTATO ATTESO	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di criticità dei percorsi esperienziali intrapresi • Individuazione delle fasce di apprendimento degli alunni • Raggiungimento delle competenze messe in essere da una percentuale del 40% dei bambini
DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Cartacea: diario di bordo, elaborati degli alunni; • Storytelling: foto, video e sintesi narrativa dell'intero percorso effettuato, per la pubblicazione sul sito della scuola.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali: di facile consumo, di recupero, strutturati e non. • Materiali forniti dalla scuola (la lista sarà presentata quanto prima). • Testi narrativi, libri illustrati, CD audio/video, Macchina fotografica.
SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> • Le aule laboratorio saranno attivate nelle rispettive sezioni di appartenenza; • Corridoio di scuola dell'infanzia; • Sala teatro e Biblioteca della scuola;

